

IN PASSERELLA L'INIZIATIVA DEL CORSO DI MODA «IPSA CAVOUR MARCONI»

## Dalla plastica alla carta: sfila l'ambiente

— PERUGIA —

**RAGAZZE** fasciate con dischetti e stagnola, volumi riletti con le buste di plastica, mentre la castellana è vestita con velluti riciclati. Per la sposa sono state utilizzate veline e metri di pellicola domopak. Prodiggi della fantasia, ma anche della cultura sostenibile, che all'Ipsia Cavour Marconi di Piscille viene insegnata sui banchi del corso moda. Le modelle, il mese scorso, hanno sfilato perfino tra i banchi. Non quelli di scuola però. Ma in mezzo a quelli del Consiglio comunale, dove Gesenu ha presentato la sua ennesima campagna di sensibilizzazione in ma-

teria di rispetto ambientale, destinata quest'anno proprio agli istituti superiori della provincia di Perugia.

**LA CAMPAGNA** si chiama «treerre»: ossia riduzione, riutilizzo, riciclo e mette in moto fantasia e cultura del rispetto. A proposito, ricordiamo che il corso moda dell'Ipsia (nelle foto) è stato ospite anche dell'Ipercoop di Collestrada con l'intera collezione di abiti presentati in occasione della sfilata avvenuta in Consiglio comunale.

«TEMA della collezione — dice la professoressa Daniela



Pompei — le geometrie e i colori». E così ecco il cappotto fatto con le cerniere lampo che non servivano più, o la gonna nata con le carte delle caramelle. L'effetto è sorprendente e di grande impatto estetico. «Questo dimostra — spiega la docente — come i materiali

vecchi possano avere nuova vita grazie alla fantasia. Il nostro messaggio è in linea con quello della sostenibilità ambientale: buttare sì, ma senza esagerare. E dove possibile, largo al riciclo. Che adesso è diventato pure di tendenza».

S.A.